CITTA' DI TORINO

INTERPELLANZA

OGGETTO: REALIZZAZIONE DELLA PISTA CICLABILE IN VIA BRACCINI: UN INUTILE E PROBLEMATICO DOPPIONE?

Il sottoscritto Consigliere comunale

IN MERITO

alla realizzazione della nuova pista ciclabile di borgo San Paolo, in via Braccini;

PREMESSO CHE

via Braccini è indubbiamente una strada con traffico automobilistico sostenuto, molto intenso nelle ore di punta dei giorni feriali. È un asse Est/Ovest, utilizzato da chi cerca un'alternativa alla non semplice viabilità del parallelo corso Peschiera;

il traffico si intensifica e si complica anche per la presenza di numerosi istituti scolastici su entrambi i lati della strada: un asilo nido, due scuole materne, una scuola elementare e tre istituti tecnici ("Camerana", "A. Aalto" e "Plana"). In concomitanza dell'entrata e dell'uscita da scuola si assiste al c.d. "parcheggio selvaggio in doppia fila", a causa di una cronica mancanza di parcheggi in tutta la zona;

nella stessa via, hanno la necessità di parcheggi anche una palestra di arrampicata e il Centro Universitario Sportivo;

APPURATO CHE

risulta particolarmente esiguo, ad oggi, il transito di biciclette e monopattini nel tratto di strada interessato dalla realizzazione di una nuova pista ciclabile;

CONVENUTO CHE

nella carreggiata Nord, dove dovrebbe sorgere la ciclabile, ci sono – nel solo tratto tra corso Mediterraneo e piazza Robilant – ben nove passi carrabili ed altrettanti condomini, il che potrebbe costituire una possibile causa di minore sicurezza per eventuali biciclette e monopattini in transito sulla nuova pista ciclabile;

la ciclovia "Braccini" dovrebbe convogliare verso corso Mediterraneo il traffico ciclistico proveniente dalla pista di corso Monte Cucco, tramite via D'Albertis;

la realizzazione della nuova pista ciclabile potrebbe risultare in un inutile "doppione", in quanto gli utenti potrebbero comunque utilizzare la pista già esistente su corso Rosselli, parallelo e poco distante da via Braccini;

RISCONTRATO CHE

la pista ciclabile in oggetto è stata proposta alla precedente Amministrazione comunale da alcuni consiglieri della Circoscrizione 3, adducendo tra le motivazioni che "la proposta che si attuerà in uno dei quartieri più popolosi della città, denso di attività commerciali e di servizi, nasce per risolvere le annose problematiche di sicurezza e di sosta in doppia fila lungo tutto l'asse: davanti alle scuole, in piazza Robilant, in Largo Lancia […]", "la nostra proposta nasce anche per risolvere i molteplici e storici problemi di traffico, malasosta, incidenti stradali e viabilità della zona […] e i problemi esistenti in piazza Robilant, martoriata dalla sosta selvaggia, davanti alle scuole di via Braccini […]", "durante la discussione si è data anche rilevanza alla perdita di eventuali posti auto lungo i marciapiedi, e in merito, è stato fornito un lungo elenco di parcheggi già esistenti, pubblici e privati, a cielo aperto e sotterranei […]";

RITENUTO CHE

sembra difficile sostenere la tesi che la "sosta in doppia fila, malasosta o sosta selvaggia ovunque e, soprattutto, davanti alle scuole" si possa combattere o risolvere, con una pista ciclabile in una via con le caratteristiche sopra citate;

CONSIDERATO CHE

con la realizzazione della nuova pista ciclabile, contestualmente sarebbero cancellati almeno centotrenta posti auto nel solo tratto tra corso Mediterraneo e piazza Robilant, ed altri in via Lancia, in una zona già al collasso per la carenza di parcheggi;

INTERPELLA

Il Sindaco Lo Russo e l'Assessore competente per sapere:

se corrisponda al vero che sia in programma la realizzazione di una pista ciclabile nella zona in oggetto e, in caso affermativo, quale sia il cronoprogramma dei lavori;

se l'Amministrazione abbia valutato tutte le criticità sopra elencate prima di procedere alla realizzazione dell'opera;

se l'Amministrazione non ritenga che tale intervento rappresenti un "doppione" della pista ciclabile di corso Rosselli;

se e come l'Amministrazione intenda sopperire alla cancellazione di centinaia di posti auto;

Torino, 20/06/2022

LA CONSIGLIERA
Firmato digitalmente da Paola Ambrogio